

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UFFICIO SEMPLIFICAZIONE INCARDINATO PRESSO L'UNITA' DI MISSIONE STRATEGICA SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

RIUNIONE N. 1

Il giorno 29 settembre 2023, alle ore 09.34, presso il Servizio per il Personale della Provincia autonoma di Trento, in Via Grazioli, 1, stanza 2.14, al secondo piano, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio semplificazione incardinato presso l'Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione della Provincia autonoma di Trento.

OMISSIS

PROVA SCRITTA

La Commissione decide che la **prova scritta** consisterà in una traccia composta da n. 3 quesiti. Saranno predisposte, quindi, tre tracce tra le quali, prima dell'effettuazione della prova scritta, un/una candidato/a estrarrà a sorte quella da svolgere.

Alla formulazione definitiva delle tracce da assegnare ai/alle candidati/e provvederà la Commissione immediatamente prima dello svolgimento della prova scritta.

La prova avrà una durata di 2 ore decorrenti dal momento della consegna della copia della traccia.

La prova si intende superata con una votazione complessiva di almeno 21/30 come previsto dal bando.

La commissione concorda che, in ogni caso, per superare la prova il/la candidato/a dovrà rispondere a tutti e tre i quesiti ed in ciascuna risposta data a ciascun quesito dovrà raggiungere una votazione minima di 18/30.

La valutazione complessiva della prova è data dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite nelle risposte date a ciascun quesito, fermo restando che una valutazione inferiore a 18/30 su un singolo quesito comporta comunque il mancato superamento della prova scritta.

La votazione complessiva verrà arrotondata alla seconda cifra decimale.

OMISSIS

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare, per la correzione della **prova scritta**, i seguenti criteri di massima per la valutazione di ciascuna risposta data ad ciascun quesito:

- saranno considerati non valutabili (N.V.), i quesiti non svolti o le risposte prive degli elementi minimi per la valutazione degli stessi;
- sarà valutata con un voto pari a **15** la risposta essenzialmente fuori tema, e/o gravemente carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;
- sarà valutata con un voto pari a **16** la risposta essenzialmente fuori tema e/o gravemente carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- sarà valutata con un voto pari a **17** la risposta carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- sarà valutata con un voto pari a **18** la risposta che pur presentando alcuni elementi positivi, non risulta avere affrontato le problematiche proposte e/o denota lacune o una certa confusione nella conoscenza della materia;

- sarà valutata con un voto pari a **19** la risposta che pur presentando alcuni elementi positivi, non risulta avere congruamente affrontato le problematiche proposte e/o denota lacune o una certa confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutata con un voto pari a **20** la risposta che pur presentando elementi positivi, non risulta avere congruamente affrontato le problematiche più rilevanti e/o denota una certa confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutata con un voto pari a **21** la risposta che presenta elementi positivi e capacità espositiva sufficienti, ma risulta avere affrontato solo parzialmente le problematiche più rilevanti;
- sarà valutata con un voto pari a **22** la risposta che presenta elementi positivi e capacità espositiva sufficienti, con un discreto grado di approfondimento;
- sarà valutata con un voto pari a **23** la risposta che presenta un discreto grado di approfondimento, oltre ad un corretto inquadramento delle tematiche da affrontare pur non compiutamente sviluppate;
- sarà valutata con un voto pari a **24** la risposta in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare;
- sarà valutata con un voto pari a **25** la risposta in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur con alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare;
- sarà valutata con un voto pari a **26** la risposta che denota, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti, pur con qualche incertezza;
- sarà valutata con un voto pari a **27** la risposta che denota un buon sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti;
- sarà valutata con un voto pari a **28** la risposta sviluppata in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie e nella proprietà di linguaggio pur con una buona capacità di analisi e critica;
- sarà valutata con un voto pari a **29** la risposta sviluppata in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e buona capacità di analisi e critica;
- sarà valutata con un voto pari a **30** la risposta sviluppata in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e ottima capacità di analisi e critica.

OMISSIS

VALUTAZIONE DEI TITOLI

OMISSIS

Rispetto a quanto già previsto dal bando di concorso la Commissione decide sin d'ora di definire i seguenti sottocriteri da adottare nella valutazione dei titoli di cultura. In particolare:

PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni saranno valutate soltanto se ritenute attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore, in caso contrario non saranno valutate. In particolare dovranno essere di rilievo specifico in relazione all'incarico da conferire o di rilievo generale in relazione alle funzioni di Direttore di cui agli articoli 31 e 32 della legge provinciale n. 7/97. Se ritenute attinenti e quindi valutabili la Commissione procederà applicando i seguenti sottocriteri.

Assegnerà quindi un punteggio da 0 a 0,5 a ciascun sottocriterio; il punteggio finale attribuito alla pubblicazione risulterà dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun sottocriterio fino ad un massimo di 2 punti.

grado di attinenza all'incarico da conferire: per valutare il grado di attinenza della pubblicazione all'incarico da conferire si prenderà, come riferimento, la declaratoria dell'Ufficio Semplificazione (da 0 a 0,5);

grado di attinenza alla funzione di Direttore: per valutare il grado di attinenza alla funzione di Direttore, si prenderà come riferimento la legge provinciale sul personale della Provincia 3 aprile 1997, n. 7 con particolare riferimento agli articoli 31 e 32 (da 0 a 0,5);

importanza: la Commissione valuterà la collocazione editoriale graduando il punteggio in base alla rilevanza della pubblicazione anche con riferimento al carattere locale o nazionale o internazionale (da 0 a 0,5 – a tale criterio verrà assegnato un punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore);

originalità: la Commissione valuterà la capacità dello scritto di innovare le conoscenze nella materia trattata o interpretare in maniera originale le conoscenze già acquisite, distinguendosi dalla letteratura esistente alla data di redazione dello scritto (da 0 a 0,5 – a tale criterio verrà assegnato un punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore).

Nel caso di pubblicazioni redatte da più autori, qualora non sia possibile scindere l'apporto individuale del singolo, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo dato alla pubblicazione per il numero di autori.

In ogni caso non verranno valutate le curatele.

La Commissione predispose la seguente tabella da utilizzare, per la valutazione di ogni singola pubblicazione, al fine di indicare i punteggi per ciascun sottocriterio sopra esposto.

Il punteggio complessivo sarà inoltre accompagnato da una breve motivazione collegiale della Commissione.

Titolo pubblicazione	Attinenza all'incarico	Attinenza alla funzione di Direttore	Importanza	Originalità	<u>Punteggio finale</u>

MASTER E CORSI DI FORMAZIONE

I master e corsi di formazione professionale e aggiornamento saranno valutati soltanto se rilevanti in relazione alle funzioni di Direttore e/o connessi con gli argomenti relativi all'incarico da conferire, in caso contrario non saranno valutati. Se saranno valutabili la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:

Master universitari o master riconosciuti dal Miur di secondo livello: 2,5 punti;

Master universitari o master riconosciuti dal Miur di primo livello : 1,75 punti;

Corsi di formazione professionale e aggiornamento:

> 40 ≤ 200 ore: 0,25 punti;

>200 ≤ 500 ore: 0,50 punti;

>500 ore: 0,75 punti.

La Commissione stabilisce di valutare solo i corsi di formazione di durata superiore alle 40 ore.